



ISPRO

Istituto per lo studio, la prevenzione
e la rete oncologica

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 177 del 16/12/2016)

N° 256 del 04/09/2020

Oggetto: Dipendente ...omissis... - Liquidazione e pagamento ferie non godute		
Struttura Proponente	SOC Gestione Risorse Umane	Luciano Lippi 
	Responsabile del procedimento	F.TO Cinzia Matteini
	Estensore	Cinzia Matteini
ALLEGATI N. 1		

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal

09/09/2020

Pubblicato a norma di Legge il

04 SET. 2020

Inviato al Collegio Sindacale il

04 SET. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 177 del 16/12/2016.

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 che stabilisce che, a seguito dell'assorbimento delle funzioni dell'Istituto toscano tumori (ITT), l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica assume la denominazione di Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018 con la quale è avvenuta la presa d'atto della DGR n. 490/18 e è stato approvato lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO);
- Deliberazione DG n. 11 del 13 gennaio 2020 con la quale è stato modificato/integrato il Regolamento di organizzazione e l'organigramma adottato con Deliberazione DG n. 150 del 31 maggio 2018;

Preso atto della Deliberazione DG n. 3 dell'8/1/2019 "Convenzione per il supporto amministrativo ad ISPRO da parte dell'Azienda USL Toscana Centro";

Considerato che l'oggetto del presente provvedimento rientra fra le competenze di cui sopra;

Preso atto che il dipendente ...omissis... è stato dispensato dal servizio per inabilità assoluta e permanente dal 31/07/2020, con un residuo ferie non godute;

Verificato, pertanto, che:

- Il dipendente è stato dispensato dal servizio 31/07/2020 (ultimo giorno di servizio 30/07/2020) con un residuo ferie di:
n. 14 giorni di ferie – anno 2020;

Visti:

- L'art. 36 della Costituzione
- La direttiva Europea 2003/88/CE
- Il D.lgs. n. 66 del 8/4/2003
- L'art. 33 del CCNL 21/05/2018 Comparto Sanità;

Visto l'art. 5, comma 8, del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012;

Vista la sentenza n. C-341/15 del 20/7/2016 della Corte di Giustizia Europea, che precisa che il motivo della cessazione del rapporto di lavoro è irrilevante al potenziale diritto al riconoscimento di un'indennità finanziaria in ristoro delle ferie residue non godute, qualora il dipendente non ne abbia potuto usufruire a causa di una malattia;

Visti anche alcuni orientamenti giurisprudenziali della Suprema Corte rivolti a sancire una tutela rigorosa al diritto alle ferie, quale diritto costituzionalmente rilevante, con i quali si è precisato che proprio in relazione al carattere irrinunciabile di tale diritto, qualora le ferie non siano effettivamente fruiti, anche senza responsabilità del datore di lavoro, al lavoratore spetta una indennità sostitutiva;

Richiamata, altresì, la disposizione normativa i cui all'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012;

Rilevate le indicazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, sulla formulazione della norma di cui al punto precedente e della finalità della stessa, per cui sono da ritenere ragionevolmente esclusi, dal divieto di monetizzazione, i casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non sia imputabile o comunque non riconducibile al dipendente;

Considerato che fra le ipotesi di cui al punto precedente è da annoverare certamente anche la fattispecie del dipendente di che trattasi, dispensato dal servizio per inabilità assoluta e permanente, circostanza incidentale per la quale lo stesso dipendente è stato impossibilitato al godimento totale delle ferie spettanti;

Visto l'art. 33 CCNL comparto Sanità triennio 2016-2018 del 21/5/2018, che al comma 14, stabilisce che le ferie devono essere godute nel corso dell'anno di riferimento, o comunque entro il semestre dell'anno successivo;

Ritenuto, pertanto, opportuno monetizzare i 14 giorni dell'anno corrente in cui è avvenuta la dispensa dal servizio dal 31/07/2020;

Preso atto dell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le generalità del dipendente interessato, che viene omesso dalla pubblicazione per motivi di riservatezza;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa che espressamente si richiama:

1. di liquidare e pagare al dipendente ...omissis..., dispensato dal servizio dal 31/07/2020 (ultimo giorno di servizio 30/07/2020), le ferie maturate e non godute pari n.14 giorni dell'anno corrente in cui è avvenuta la dispensa dal servizio, pari a €. 858,88 lordi, stante le motivazioni dettagliatamente esposte in narrativa;
2. di iscrivere la spesa derivante dal presente atto ai conti economici del Bilancio 2020 dell'ISPRO che presentano la necessaria disponibilità;
3. di non pubblicare, per motivi di privacy, l'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportate le generalità del dipendente interessato;
4. di trasmettere copia del presente atto alla SOC Gestione Risorse Umane e all'Area Amministrazione, Bilancio e Finanze della Azienda USL Toscana Centro per gli adempimenti di competenza e alle scadenze di legge;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24.08.2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Riccardo Poli)

**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Fabrizio Carraro)

**IL DIRETTORE
GENERALE**
(Prof. Gianni Amunni)

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

- S.S. Bilancio, Contabilità e Investimenti ISPRO;
- S.O.C. Gestione Risorse Umane Azienda USL Toscana Centro;
- S.O.C. Contabilità Generale e Piano d'Investimenti Azienda USL Toscana Centro
- Dipartimento gestione servizi al personale UOC trattamento economico Estar;
- S.S. personale ISPRO